

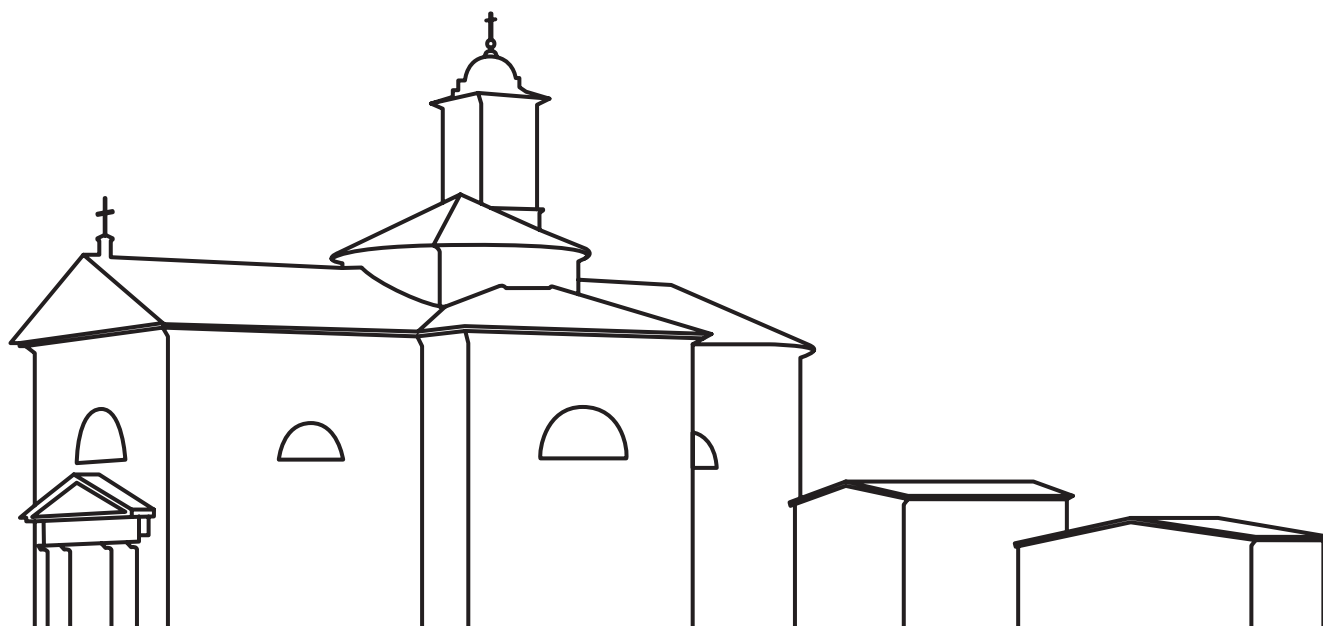
EFFATÀ priti

Se il tema dell'avvento è stato quello dell'attesa globale, se il tempo di Natale è stato l'annuncio della salvezza che è venuta ed è cominciata a manifestarsi, la liturgia della Quaresima è l'affermarsi di questa salvezza avvenuta, Gesù Cristo. La figura matura di Cristo nella definizione ormai chiara della sua missione, si palesa secondo tutta la forza della sua novità.

Una misura nuova è entrata nel mondo, una proposta nuova è entrata nella vita, una misura e proposta così nuove che tutto il gioco della vita sta nell'accettarle oppure nell'affondarsi schivi della vecchiaia.

Ma la misura del mistero di Dio è una persona, è un uomo maturo, è una personalità precisa, che si aggira come presenza che non si può sfuggire tra le nostre amicizie, tra le nostre case, dentro i nostri ambienti di lavoro e di interesse, che affronta personalmente noi stessi, che si affronta personalmente.

prosegue dentro



Recapiti Parroco

cellulare: **3355622934**
tel. fisso: **0371/610264**

e-mail: sangualtero.lodi@diocesi.lodi.it
sito: www.sangualtero.altervista.org

QUARESIMA: TEMPO DELLA CONVERSIONE

Chi è Gesù? La domanda fu posta. Ed egli rispose. Rispose svelandosi attraverso tutti i gesti della Sua personalità.

“Se non fossi venuto e non avessi parlato loro, non avrebbero alcun peccato; ma ora non hanno scusa per il loro peccato... Se non avessi fatto loro opere che nessun altro ha mai fatto, non avrebbero alcun peccato; ora invece hanno visto e hanno odiato me ed il Padre mio, questo perché si adempisse la parola scritta nella loro legge: mi hanno odiato senza ragione” (Gv. 15,22-25).

Tutta la fede è qui: tutta la fede è nello sguardo che portiamo di fronte a questa persona, nella reazione che abbiamo a questa presenza.

La liturgia quaresimale illumina questa presenza che legge veramente fino in fondo per cui nulla gli sfugge, nulla si può sottrarre, per cui veramente bisogna andare fino in fondo, non si può stare a metà. Per questo la Quaresima è il tempo della conversione, non più dell’attesa ultima, non più della gioia per l’annuncio appena dato, bensì della consapevolezza che di fronte a questo manifestarsi maturo, forte, noi dobbiamo una risposta. Il primo fondamentale cambiamento che la Quaresima deve portare è che la nostra vita sia una vita di fede. Il tempo di Dio arricchirà così il tempo che passa, il tempo che diventa tempo della fede arricchirà così la nostra anima e la conforterà, la renderà sempre più forte, la consolerà, la renderà sempre più piena, sempre più capace di gioia. È il tempo del cambiamento del criterio di valore, il tempo della penitenza.

Per noi Gesù Cristo può restare solo pietra d’inciampo se non diventa ciò in cui è riposta tutta la nostra vita. Cristo, dunque, è l’adempimento

della promessa, e questo significa che Cristo è tutto; e non “per modo di dire” perché non è, innanzitutto, una scelta nostra, ma l’annotazione di una realtà: “io sono la pietra d’angolo”. È un dato di fatto che Egli sia la pietra angolare sulla quale, soltanto si può costruire.

Il tempo della Quaresima ci è donato affinché la provocazione della dichiarazione esplicita e vivente nella persona di Gesù Cristo possa chiedere alla nostra libertà di lasciare che la potenza dello Spirito Santo faccia rinascere in noi degli uomini nuovi.

Il tema vero è quello che riguarda la nostra persona. Tutto si rivolge e parte di lì: la maturità della nostra persona è l’adesione che diamo al Gesù Cristo della Quaresima.

Questo è il tempo in cui il Signore ci raccoglie, ci salva attraverso la sua parola fatta carne, diventata uno di noi. L’anno liturgico è la storia della parola di Dio nella nostra vita; la Quaresima è il tempo della parola di Dio che cammina dentro il mondo.

Le cose sono ancora gravi e opache: non possiamo aspettarci dal loro cambiamento la loro trasfigurazione, secondo il misterioso disegno del Padre, nella pazienza. Se, ad un certo punto, il nostro sguardo e il nostro cuore cambiano davvero le cose, questo è un miracolo che Dio fa quando vuole: nella pazienza, lo Spirito non ci lascerà mancare nulla di questa testimonianza che, pure, è necessaria per la ragionevolezza della fede. Le cose sono gravi, ma noi le portiamo, perché siamo fatti come Cristo, il gigante che percorre la strada.

Il Parroco

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Con la quaresima e compatibilmente ad impegni ed imprevisti vorrei riprendere la benedizione della Famiglie passando casa per casa per incontrarvi e conoscervi meglio. I tempi lo scorso anno sono stati lunghi, sia perché siamo tanti, sia perché le chiacchiere hanno preso più del necessario: Va bene così!!!

Purtroppo ho visto che l’inizio del GREST segna un po’ il limite massimo...

Quest’anno sarà la volta di San Grato e dei quartieri della Martinetta e del Cuore Immacolato. Vengo come semplice ed umile responsabile di questa comunità affidatami dal Vescovo con il primario desiderio di conoscere le persone, le famiglie, le situazioni. Chi non fosse interessato spero non sia scortese e si possa comunque condividere una stretta di mano.

MISTERO DI MORTE E DI GLORIA

Il cammino verso la Pasqua prevede il passaggio attraverso la Quaresima.

Non si arriva infatti a celebrare la Risurrezione del Signore senza aver partecipato alla sua Passione e Morte.

L'itinerario dell'Anno Liturgico scandisce le tappe di un itinerario spirituale, più interiore e personale. Ciò che la Chiesa celebra nei riti ciascuno di noi lo rivive interiormente nelle sue giornate, nei passaggi misteriosi della vita, fino all'ultimo traguardo verso la Vita che non ha fine. La Pasqua del Signore si riattualizza cioè nella vita. È sempre il medesimo mistero di morte e di risurrezione che si incarna nelle nostre esistenze e via via ci configura al Signore Gesù.

Come? La croce accompagna le nostre giornate, è stampata nei nostri cuori in maniera indelebile, segna a volte pesantemente la quotidianità delle nostre famiglie ... Eppure è preludio di gloria. Sappiamo bene che essa non ha l'ultima parola, così come la morte in croce di Gesù non è l'ultimo atto del suo mistero. Siamo certi che anche nella nostra vita la risurrezione di Cristo avrà la sua vittoria e la nostra croce sarà trasfigurata, esaltata, glorificata.

Per questo il cristiano ama la croce, la circonda di venerazione e la celebra con solenne rispetto.

Anche quando essa trafigge la sua vita e lacera i suoi giorni, egli sa che questa croce, unita a quella di Gesù, trionferà gloriosa. E questa fede, umile e tenace, lo sostiene nel sorreggere la croce con amore, anche quando il suo peso schiaccia e annienta.

Talvolta si vorrebbe sfuggire l'ombra sinistra della croce che incombe sulla vita..., ma è un passaggio obbligato. Non esiste vita che non ne porti il marchio. Nella misura in cui essa è accolta diviene strumento di salvezza. In quanto rifiutata, diviene comunque peso che opprime e distrugge.

Il cristiano sa che nel tempo penitenziale della quaresima la croce è compagna ricercata: nei gesti penitenziali, nei piccoli sacrifici, nelle rinunce, nelle mortificazioni... Fare spazio alla croce facendoci carico volontariamente di

qualcosa che crocifigge il nostro io più ancora che il nostro corpo è un atto di amore verso Gesù, che ci unisce alla sua Passione e Morte e ci spalanca la via verso la Risurrezione.

Non dobbiamo aver paura di assumere volentieri questi aspetti della croce. Certo, non la croce per la croce, ma la croce come strumento di comunione con il Signore Gesù, come partecipazione alla sua vita, alla sua morte e infine alla sua risurrezione.

Nel tempo di quaresima la croce viene innalzata davanti a noi e deve continuare a catturare il nostro sguardo, finché nuovamente l'Alleluia pasquale ci solleciterà a dimenticare per un momento la terra e a rallegrarci per la risurrezione del Signore.

Dio conosce la preziosità della croce che ci unisce al suo mistero di morte e di risurrezione. L'ha abbracciata con amore e con amore ce ne ha resi partecipi per configurarci a Lui, per farci vivere in comunione profonda con Lui.

Così **San Francesco di Sales**, in questo suo testo tanto fine e sapiente, ci ripropone il mistero della croce come mistero di infinito amore.

"La sapienza eterna di Dio ha previsto fin dal principio la croce che Egli ti invia dal profondo del suo Cuore come un dono prezioso.

Prima d'inviantela Egli l'ha contemplata con i suoi occhi onniscienti, l'ha meditata col suo divino intelletto, l'ha esaminata al lume della sua sapiente giustizia.

E le ha dato calore stringendola tra le sue braccia amorose, l'ha soppesata con ambo le mani se mai non fosse di un millimetro troppo grande o di un milligrammo troppo greve.

Poi l'ha benedetta nel suo nome santissimo, l'ha cosparsa col balsamo della sua grazia e col profumo del suo conforto.

Poi ha guardato ancora a te, al tuo coraggio ...

Perciò la croce viene a te dal cielo, come un saluto del Signore, come un'elemosina del suo misericordioso amore."

Carmelo "San Giuseppe" - Lodi

VERSO LA PASQUA CON CRISTO

CELEBRAZIONI - PREGHIERA - ASCOLTO

Incontrare Cristo nei Sacramenti e fare esperienza "restando con Lui, ascoltando il Maestro e seguendo il Buon Pastore.

- Partecipazione alla S. Messa feriale con maggior assiduità, valorizzando l'ascolto della parola e facendola magari precedere dalla recita del Santo Rosario.
- **Via CRUCIS** ogni Venerdì alle 21.00 nelle diverse chiese della parrocchia:
 - 16 febbraio in Chiesa Parrocchiale animata dal gruppo liturgico
 - 23 febbraio a San Grato animata dal gruppo catechisti
 - 2 marzo al Cuore Immacolato animata dal gruppo Caritas
 - 9 marzo a San Grato animata dal gruppo famiglie
 - 16 marzo in Chiesa Parrocchiale animata dagli adolescenti e giovani
 - 23 marzo dalla Cattedrale alla Maddalena per il Santo Crocifisso
 - 30 marzo: Venerdì Santo, a San Grato alle ore 15.00
- **Adorazione Eucaristica** Sabato 3 Marzo alle 17.30 in Chiesa parrocchiale
- **Celebrazioni Penitenziali:**
 - ogni Sabato dalle 15.00
 - Sabato 3 e 24 marzo alle 18.00 per gli adolescenti e giovani
 - Domenica 25 marzo alle 14.30 per tutti i ragazzi
 - Lunedì 26 marzo dalle 15.00 alle 16.15 a San Grato
 - Martedì 27 marzo dalle 9.00 alle 10.00 al Cuore Immacolato
 - Sabato 31 marzo dalle 15.00 alle 19.00 in Chiesa Parrocchiale
- **Esercizi Spirituali** proposti dall'Azione cattolica Diocesana per tutti:
 - 18ENNI e GIOVANI:** da Venerdì 27 a Domenica 29 Febbraio a Bienno. Quota €.150,00
 - FAMIGLIE:** da Venerdì 27 a Domenica 29 Febbraio a Castelletto di Brenzone. Quota €.150,00
 - ADULTI e COPPIE:** da Venerdì 9 a Domenica 11 marzo a Capiago. Quota €.160,00
 - TERZA ETÀ:** da Venerdì 9 a Domenica 11 Marzo a Caravate. Quota €.170,00Per le iscrizioni ed eventuali ulteriori informazioni rivolgersi a Don Renato
- **Ritiri/momenti di spiritualità:**
 - Domenica 18 Febbraio mattinata di spiritualità per adulti 9.00-12.00 Messa compresa.
 - Domenica 18 Febbraio pomeriggio di spiritualità per 18enni 18.00-22.00 cena compresa.
 - Domenica 25 Febbraio pomeriggio di spiritualità per famiglie 16.00-19.00 Messa compresa.
- **Per le famiglie:** suggerisco un momento quotidiano di preghiera insieme utilizzando il vangelo del giorno o qualche sussidio facilmente reperibile presso le Figlie di San Paolo in Via Cavour. È l'occasione per recuperare il senso di una famiglia cristiana, unita in se stessa e nel rapporto con Dio, fonte dell'amore.

PENITENZA

"Dio ha manifestato la sua misericordia verso di noi. Vi esorto dunque ad offrire voi stessi a Dio in sacrificio vivente" (Rm. 12,1)

- **Digiuno:**
 - Dai 16 ai 60 anni si è tenuti a digiunare nei giorni 14 febbraio (mercoledì delle Ceneri) e 30 marzo (venerdì Santo). Rinuncia della cena al venerdì, devolvendo il corrispondente in carità.
 - Sarebbe utile "digiunare dalla televisione" spegnendola un poco per dialogare o pregare insieme in famiglia, magari durante la cena serale in cui ci si ritrova tutti.

- **Astinenza dalle carni:**
Tutti coloro che hanno compiuto i 14 anni sono tenuti ad astenersi dalle carni il mercoledì delle Ceneri ed ogni venerdì di quaresima.
- **Accettazione delle croci giornaliera:**
Trasformare i disagi, le sofferenze, le contrarietà e la fatica di ogni giorno in gesto di amore a Dio, a sostegno del suo Regno, per la nostra ed altrui salvezza

GESTI DI CARITÀ

“Vi do un comandamento nuovo: amatevi gli uni gli altri. Amatevi come io ho amato! Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se vi amate gli uni gli altri”. (Gv. 13,34-35)

- **Venerdì 16 Febbraio alle 19.30** in oratorio cena povera/solidale.
Consumiamo insieme presso l’Oratorio una cena solidale con un menù povero (riso in bianco, un frutto, acqua naturale) e versiamo un contributo minimo di 10,00€. È necessario iscriversi apponendo il proprio nome e cognome e il numero totale dei componenti della propria famiglia, che parteciperanno, sugli appositi fogli posti alle porte della Chiesa e in Oratorio.
- **Carità della diocesi:** Domenica 11 Marzo offriremo il nostro contributo per sostenere i gesti di carità che il Vescovo, a nome di tutta la diocesi, farà a sostegno di realtà o situazioni di particolare bisogno. A questo proposito la Caritas parrocchiale allestisce anche il mercatino per la festa del papà sabato e domenica 17/18 Marzo.
- **Autotassazione familiare:** ogni famiglia potrebbe decidere di devolvere in carità (secondo propria scelta) una percentuale dell’introito familiare mensile, educandosi a guardare fuori dalla propria porta e ad uno stile di attenzione agli altri.
- **Attenzione agli altri:** essere attenti nelle normali piccole situazioni quotidiane (un sorriso, un atto di pazienza, saper ascoltare ...); programmare uno spazio di tempo per far compagnia ad una persona ammalata o sola.; non rifiutare scortemente chi si avvicina a noi per chiedere aiuto.
- **Cesti per gli alimentari:** come sempre in Chiesa parrocchiale (altare di San Gualtero) e a San Grato e al Cuore Immacolato in fondo la Chiesa, è posto un cesto per la raccolta degli alimentari per chi è nel bisogno. Purtroppo non sono in molti a capire l’importanza di questo piccolo ma grandissimo gesto. Non avete l’idea di quanti siano coloro che mancano anche solo del necessario per cucinare ogni giorno: olio, zucchero, farina, pasta riso, conserve, succhi di frutta, ecc... e magari le nostre dispense sono stracolme e buttiamo via la roba perché scade!!!

SACRAMENTO DELLA PENITENZA E RICONCILIAZIONE

“Quelli che si accostano al sacramento della Penitenza ricevono dalla misericordia di Dio il perdono delle offese fatte a Lui e insieme si riconciliano con la Chiesa, alla quale hanno inflitto una ferita col peccato e che coopera alla loro conversione con la carità, l’esempio e la preghiera “

“Il peccato è anzitutto offesa a Dio, rottura della comunione con lui. Nello stesso tempo attenta alla comunione con la Chiesa. Per questo motivo la conversione arreca ad un tempo il perdono di Dio e la riconciliazione con la Chiesa, ciò che il sacramento della Penitenza e della Riconciliazione esprime e realizza liturgicamente”.

Sono due passi (1422 , 1440) del “Catechismo

della Chiesa Cattolica” che mettono in luce il senso e valore del sacramento della Penitenza e Riconciliazione. Di questo Sacramento molto ci sarebbe da dire ed approfondire...Nel clima ed impegno Quaresimale, attingendo alle affermazioni sopracitate del Catechismo, proponiamo alcune sottolineature.

PUNTI DI RIFERIMENTO

- Tutto parte dalla realtà della nostra fragilità umana, tanto che, nonostante la grazia ricevuta nel Battesimo, noi spesso non rimaniamo fedeli con il Signore e con il

nostro essere “ figli di Dio” e manchiamo in pensieri, parole opere ed omissioni. E’ la realtà del peccato che spesso e facilmente noi sperimentiamo. Noi siamo dei Battezzati, dei Figli di Dio ma non siamo perfetti

- Il peccato non è solo offesa recata a Dio, rottura della comunione con Lui, ma , formando noi come battezzati un “corpo solo”, incide negativamente anche su tutta la realtà della famiglia dei credenti, cioè la Chiesa.
- Nonostante la nostra situazione di peccatori, Dio non cessa di amarci e di usare pazienza verso di noi, offrendoci la possibilità di ritornare a Lui e di essere accolti e avvolti sempre nuovamente dal suo amore (vedi parabola del Padre misericordioso). Anche la Chiesa, come madre che ci sostiene nel cammino, non chiude a noi le porte, ma ci accoglie sempre con amore.

ALCUNE RIFLESSIONI CONCRETE

- È fondamentale che noi abbiamo a prendere coscienza della nostra realtà di “Peccatori”, non siamo Angeli né Santi, siamo creature deboli. Non è difficile costatare questo... se riteniamo di non peccare significa di non saperci confrontare con il nostro riferimento: la persona di Gesù, il

suo insegnamento ed esempio , o di volere giustificare la nostra situazione per non impegnarci.

- Noi siamo capaci sempre di riprenderci con forza ed impegno. Il ricorrere con fiducia alla grazia e misericordia del Signore ci apre una tappa nuova di cammino avvolti dalla luce, forza, presenza del Signore. Il nostro impegno farà in modo che tanto amore del Signore trovi risposta e corrispondenza.
- La celebrazione del sacramento della Penitenza può essere non facile, ma dobbiamo pensare e puntare sul grande “dono” che è. Il Perdono è un dono gratuito di misericordia divina che ci viene offerto da Dio... permette di ritrovare l’abbraccio del Padre che ci accoglie, riveste e ridona la dignità di figli che avevamo precedentemente rifiutata o non riconosciuta... ci riconcilia con i nostri fratelli e sorelle, con il mondo e con noi stessi...
- Il Sacramento della Confessione , ristabilendo la mia comunione con il Signore e la Chiesa, è un vero cammino di santità, è un incontro di vita e di speranza, è momento di fede e di amore. Diventa perciò importante celebrarlo con convinzione e non solo nel tempo pasquale ...

DDM

QUANDO L'APPARENZA INGANNA

Avete mai ricevuto da qualcuno l’appellativo di Ameba? Nemmeno io, ma non credo che l’ipotetica persona che volesse rivolgervelo, intendesse farvi un complimento.

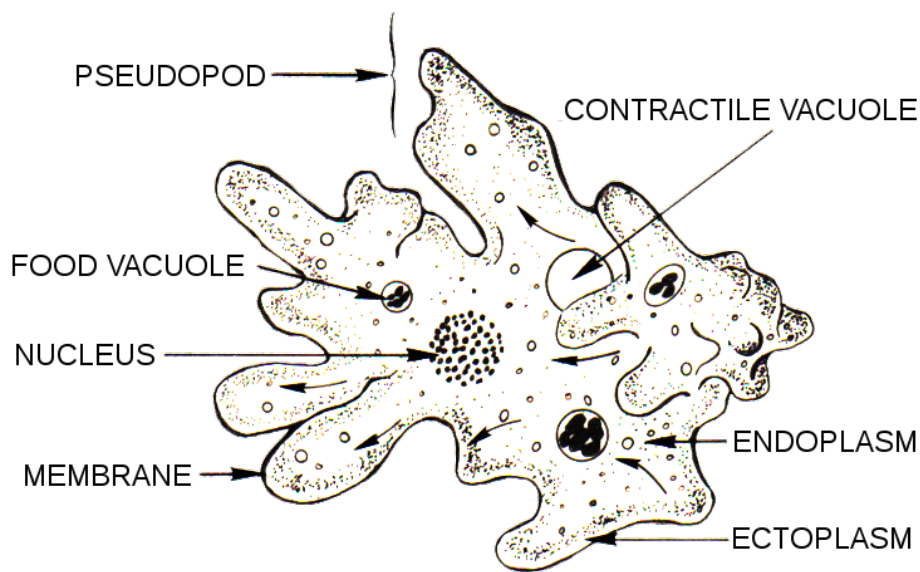
A livello superficiale le amebe sono caratterizzate da, si direbbe, un’inerzia di fondo, un pessimismo cosmico che le porta a condurre un’esistenza piuttosto piatta e priva di emozioni forti, insomma, delle creature molto poco interessanti. Ma se è vero, perché ne stiamo parlando e perché le amebe sono sulla bocca di tutti?

Per la loro fama di individui strani ed un po’ buffi, le amebe spopolano; caratterizzate da una forma continuamente vocata alla mutevolezza, si sono eccellentemente adattate all’ambiente in cui vivono e tale adattamento ha consentito loro di muoversi con estrema calma

ed accuratezza alla ricerca di cibo.

Le amebe continuano ad interessare gli scienziati a causa del loro patrimonio genetico; si legge in alcune riviste scientifiche: «Fra le tante specie di Amebe, l’Ameba Dubia è uno degli organismi viventi con il genoma più grande in assoluto: il suo DNA è composto da 670 miliardi di coppie di basi azotate, più di 200 volte la dimensione di quello umano». Dunque, a dispetto di quanto affermato all’inizio sull’onda di uno stereotipo normalizzante, questi protisti risultano tutt’altro che tediosi.

Sembremmo lontani da quel che ci si potrebbe aspettare di trovare in un notiziario come il nostro, ma è qui che vi sbagliate: abbiamo inteso dedicare poche righe di questo numero alla trattazione di un argomento quanto mai spinoso e, forse per la sua supposta semplicità,



molto ignorato. È noto come i giovani siano spesso scostanti ed apparentemente privi di interessi tanto che, al pari dei rizopodi di cui sopra, non esplorano molto l'ambiente che li circonda alla ricerca di nuove esperienze. Come le amebe, ma oserei dire come ogni essere vivente, si sono adattati alla loro routine di vita e difficile risulta cercare di smuoverli da quanto interessa loro che, spesso, antitetivamente, è di scarso valore per gli adulti che li circondano.

Con quest'ultimo paragrafo abbiamo bene descritto lo stereotipo - perché di stereotipo si tratta - che aleggia sui giovani d'oggi. Ancora un paio di parole per tentare di definire operativamente "Stereotipo": lasciando perdere i contributi della psicologia sociale, più a fondo, nella storia della logica, principalmente tre autori si sono occupati di precisare cosa possa essere uno stereotipo che, per banalizzarlo un po', viene logicamente definito "Procedimento euristico" o, più semplicemente, "Euristica"; essa ha come scopo quello di risolvere un dilemma semplificandolo, togliendo la mole superflua di dati fino a far risaltare solo quelli che importano realmente.

Secondo tale definizione di Tversky e Kahneman, tuttavia, il procedimento di selezione del materiale da scartare, perché inutile alla risoluzione del problema, verrebbe fatto indebitamente - ciò originerebbe lo stereotipo - mentre per un altro autore, Simon, il procedimento euristico porterebbe ad una schematizzazione produttiva; si evince da un suo scritto come, l'euristica sia una «Semplificazione del materiale che abbiamo davanti, tale riduzione produttiva permette di cogliere

l'essenziale, ciò che è davvero rilevante del problema (accezione che conduce al Problem Solving): cercando l'ago nel pagliaio, tendiamo a scandagliare la zona dove presumiamo esso sia caduto, non andiamo a caso!».

Fuori dai tecnicismi e dentro una metafora potremmo rileggere quanto detto da tutti e tre gli autori come se usassimo degli occhiali dotati di lenti distorcenti per vedere

il mondo, esso non è come la nostra mente se lo rappresenta, ma gli occhiali sono al contempo utili per notare qualche pericolo sul percorso di ogni giorno ed evitare di soccombervi. Proprio questo è il compito riservato allo stereotipo, normalizzare la realtà rendendola più comprensibile e congeniale ai nostri occhi, ma al tempo stesso, riducendone notevolmente la complessità, procedimento, quest'ultimo, che potrebbe risultare pericoloso.

Per esempio, dato che tutto è un esercizio di logica: secondo un recente rapporto dell'Eurostat (21 marzo, 2016), 7 giovani su 10, tra 18 e 34 anni, in Italia, vivono ancora in casa con i loro genitori, ma è proprio vero, siamo sicuri che tali dati non derivino da una semplificazione indebita? Infatti. Questa rappresentazione appare parziale e distorta (appunto): non racconta per intero la storia del rapporto tra giovani e lavoro. Il lavoro a tempo indeterminato è per loro, ormai da tempo, una prospettiva irrealistica. L'insistenza sulla dipendenza dalla famiglia e dal "nido domestico" si dovrebbe associare a un altro carattere dei giovani: il nomadismo. Sarebbe errato sostenere che i giovani "vivano" oppure "restino" in casa con i genitori, meglio e più corretto sarebbe dire che "risiedono", perché, in effetti, in casa con i genitori ci restano poco: vanno e vengono, si spostano da una casa all'altra, da una città all'altra, dipende dai periodi: se studiano all'Università, in Italia o all'estero, oppure se lavorano.

La casa, la famiglia sono sponde utili in tempi instabili, mentre i giovani sperimentano i loro percorsi mobili ed intermittenti, perché

queste due istituzioni congiunte – casa e famiglia – permettono di perseguire quelle loro scelte riducendo i rischi personali, mentre la presenza, per quanto rara, dei figli, rassicura anche i genitori che soffrono sempre più di solitudine, perché l'Italia è il Paese dei figli unici – come avviene in circa metà dei nuclei familiari (Istat 2013) –.

Naturalmente, le responsabilità dei giovani esistono, ci mancherebbe, ma sarebbe inutile per noi trasferire su di loro il fardello della marginalità giovanile, del mercato del lavoro e, più in generale, delle gerarchie sociali ed economiche, quando sono note le deviazioni “protezioniste” della società italiana, certamente, poco meritocratica.

Insomma, di fronte ad un tema tanto complesso (della cui esaustività non siamo

soddisfatti: molto altro potrebbe essere aggiunto), ci sentiamo di suggerire come strategia più efficace – anche se risulta essere la meno economica in termini euristici – quella di approcciare il problema mossi da una sana curiosità, solleticati da quel fare apparentemente amebico di cui abbiamo solo accennato all'inizio, ma che può celare un tesoro di intenti ancora sopiti che valgono la pena di essere valorizzati. Forti dell'idea che non esiste una soluzione semplice ad un problema (complesso), è bene dunque lasciare il vecchio caro stereotipo normalizzante ed imbattersi anche in una selva di contraddizioni talvolta aberranti che, tuttavia, possono scoprirsi, se debitamente esplorate, rivelatrici di quella realtà apparentemente imperscrutabile perché troppo lungamente superficializzata.

C.B.

SAN GIUSEPPE, UOMO GIUSTO

Il 19 marzo la Chiesa ricorda San Giuseppe, sposo di Maria e capo della Sacra Famiglia.

Anche se si hanno poche notizie intorno alla sua figura, furono gli evangelisti Matteo e Luca a riportare per primi il suo nome, identificandolo come un carpentiere probabilmente nato a Betlemme.

Patrono dei padri di famiglia, è innanzitutto un uomo giusto; la sua vita è stata stravolta da un evento: Maria sua sposa è incinta di un figlio che non gli appartiene. In questa occasione avrebbe potuto comportarsi come qualsiasi uomo del suo tempo, ripudiando pubblicamente la moglie e facendola lapidare a morte. Ma così non fa. Ed è qui che si intuisce il primo segno della sua giustizia: dopo aver riflettuto a lungo decide di divorziare unilateralmente in modo da salvare così la persona di Maria. Presa questa scelta così impegnativa si addormenta e sogna l'angelo mandato da Dio, iniziando così la missione che tutti conosciamo: rimarrà accanto a Maria come sposo fedele e accanto a Gesù come padre responsabile. Responsabilità espressa attraverso il fatto che sarà lui stesso a dare il nome di Gesù al figlio generato dalla sua sposa: perciò Dio consegna alla storia umana il più grande pegno della sua fedeltà.

Giuseppe è un uomo giusto perché lascia prevalere la misericordia e l'amore alla vendetta, al suo orgoglio ferito. È un uomo giusto che ha dovuto cambiare radicalmente la sua vita perché si è reso disponibile a compiere gioiosamente e fedelmente la volontà divina, accogliendola con piena obbedienza. È giusto perché salva la persona trasgredendo alla legge. Ed è giusto soprattutto perché “si mette dalla parte del pensiero di Dio, che contrasta la follia dominante e il pensiero comune, che guarda in profondità e lascia prevalere la tenerezza”.

M.R.



LA POSG: ISTRUZIONI PER L'USO

La Polisportiva Oratorio San Gualtero, conosciuta ai tutti come POSG, è la nostra realtà sportiva oratoriale.

Si parla spesso delle attività programmate della POSG, ma cosa significa POSG?

Facente parte della Parrocchia dei santi Filippo, Giacomo e Gualtero, la nostra associazione sportiva dilettantistica sposa i principi regolatori cristiani attraverso la promozione di diverse attività sportive. Calcio, Ciclismo, Ginnastica per fare alcuni esempi.

Con lo sport si cerca di educare bambini, ragazzi, e anche adulti a dirla tutta, ai valori umani e cristiani importanti per raggiungere l'obiettivo di una crescita responsabile e matura. Lo sport, e lo sport di squadra in particolare, è il principale mezzo con il quale la POSG promuove una delle forme più efficaci di socializzazione. Prendiamo il calcio dei nostri bambini; ciascuno calciatore ha il proprio modo di giocare, il proprio ruolo ed è a servizio degli altri. Quali sono gli elementi educativi che l'Oratorio vuole trasmettere? Impegno, lealtà, sacrificio di sé, autocontrollo, gratuità, valorizzazione della salute, crescita delle relazioni interpersonali, accettazione del proprio corpo. Proprio in questa prospettiva è l'Oratorio che promuove l'attività sportiva, mediante appunto la POSG, come un servizio

alla vita dei ragazzi e dei giovani. Non bisogna però confondere la POSG come un servizio da "tappa-buchi" da effettuarsi in mancanza di altro, né che abbia l'obiettivo di tener buoni i ragazzi facendoli sfogare agli allenamenti.

Lo sport è fondato su una dimensione comunitaria, proprio come la nostra Parrocchia che deve essere intesa come comunità, siamo noi che formiamo la Parrocchia, così come siamo sempre noi che mandiamo avanti la POSG.

Ci sono tantissime persone dietro al nome POSG che effettuano attività di ogni tipo, in maniera del tutto gratuita sacrificando il proprio tempo personale, per dare continuità a un progetto che punta a rafforzare la propria attività in essere in primis e trovare nuovi sbocchi per il futuro.

Comunità e sport, perché la squadra è davvero un gruppo dove ciascuno può svolgere la propria funzione, trovare il proprio posto, accogliere ed essere accolto, imparare a confrontarsi con gli altri, essere stimolato ad assumersi le responsabilità, apprendere il rispetto delle regole, che oggi è sempre più difficile da far apprendere a tutti, non solo ai bambini. Lo sport non deve essere quindi visto come atto agonistico in sé ma proprio come la scoperta del significato e il valore di vita legato ad esso.

P.C.

LA PAROLA AI NONNI

Martedì 23 gennaio si è tenuto, in oratorio, il terzo incontro ricreativo per le persone "molto adulte". Cosa ormai scontata, la presenza era prevalentemente femminile, tuttavia questa volta sono stati notati anche un paio di signori.

Per capire l'importanza e la riuscita di questa simpatica iniziativa, come redazione del notiziario abbiamo voluto dar voce ai partecipanti attraverso un'intervista con poche ed essenziali domande a cui hanno risposto davvero con entusiasmo, aggiungendo poi liberamente quanto ritenevano opportuno.



La prima signora ad intervenire è stata la signora Teresa (79):

"È la terza volta che vengo. Quando ho saputo dell'iniziativa sono venuta per passare un paio d'ore insieme alle persone della mia età. Qui ho trovato tante persone che conosco. Penso che questo sia bello e mi piace molto"

Alla signora Teresa ha fatto subito eco la signora Carla (75).

"È una bella iniziativa che serve a superare la solitudine, evitarci di stare sempre sole davanti alla televisione e ci permette di stare bene in compagnia. Mi piace molto e sarei contenta se si potesse organizzare più spesso."

Abbiamo dato quindi la parola alla signora Lucia (71), la quale ci ha detto:

"È la seconda volta che vengo e quando ho saputo che c'era ho pensato che fosse una bella idea. Qui ci sono persone che conosco e incontro nella vita di tutti i giorni, ma mi piace così. Anch'io penso che questi incontri ci permettano di sentirci meno soli e di farci divertire un po'. Io non cambierei niente. Mi va bene così".

La signora Carlotta (77) invece:

"È la prima volta che vengo e sono venuta

invogliata da mia sorella e dalle mie amiche che erano già venute e che ritenevano che fosse stato bello. Sono molto soddisfatta perché incontro persone molto socievoli e questo mi fa piacere".

La signora Fede (80) ha dimostrato di essere molto contenta:

"Mi trovo bene perché ci sono tante belle persone da conoscere o da rincontrare."

È intervenuta, poi, una signora il cui nome non è stato registrato, ma della quale, però, desideriamo ugualmente riportare la testimonianza.

"Sono abituata a partecipare a pomeriggi dedicati alle persone di una certa età perché frequento spesso il Centro Anziani, ma tra qui e là c'è qualche differenza soprattutto per l'età dei partecipanti, che in quel Centro è più avanzata. Però è bello anche lì. L'importante è stare in compagnia."

Alla signora si è aggregata la sua amica, signora Amelia, la quale ha precisato:

"È bello così. Anche solo una volta ogni tanto perché tante persone non sono autonome nel venire e c'è sempre bisogno che qualcuno le vada a prendere e riaccompagnare a casa."

Abbiamo sentito poi la signora Carla F. che, civettuolamente, non ha voluto rivelare la sua età. Anche lei, frequentatrice del Centro Anziani, ci ha detto:

"Le cose giuste le ho trovate qui, in ciò che si fa. Ad esempio nei premi del gioco della tombola, che accontentano un po' tutti, invogliando a giocare. Anche la merenda è piacevole. Anch'io, come altri, qui incontro persone che conosco e mi fa piacere così."

La signora Annunciata (80), ex infermiera, ci ha tenuto a dirci:



“È la terza volta che vengo e mi trovo molto bene, con i coetanei, il personale che aiuta e con il parroco, perché sono cambiate molte cose e sono contentissima. Adesso sono tornata a messa qui e mi fa molto piacere. Ho trovato gente della parrocchia, ma se anche ci fossero sconosciuti, alla nostra età si fa presto a fare amicizia e a scambiare due chiacchiere con tutti, perché non abbiamo pregiudizi.”

Abbiamo quindi dato la parola al signor Roberto e consorte, che interagendo tra loro, hanno detto:

“È la prima volta che veniamo. Avendo saputo dell’iniziativa, che prima non c’era, dobbiamo dire che siamo stati spinti dalla curiosità. Oggi siamo arrivati un po’ in ritardo, perciò



abbiamo saltato il primo giro della tombola, ma siamo pronti per il secondo. Riteniamo che sia un’iniziativa molto simpatica e possa davvero aiutare chi è solo ad uscire per un pomeriggio diverso e superare un po’ la solitudine. Siamo sicuri che lo scopo principale della sua organizzazione sia stato proprio questo.”

Infine abbiamo sentito la signora Amelia V. (78), che pur abitando in una parrocchia confinante, essendo nativa di San Gualtiero, si sente a casa.

“È la terza volta che vengo ed è un’iniziativa che mi piace. Vedo che c’è una buona partecipazione e penso che possa aiutare gli anziani soli a sentirsi un po’ meno soli, anche se non è il mio caso, in quanto ho ancora i nipoti che frequentano assiduamente la mia casa e mi mantengono ancora molto attiva”.

Come si può notare da quanto riportato, il grado di soddisfazione è sicuramente alto e questo deve spingere a continuare.

Un’ultima cosa ci preme, poi, sottolineare: tutte le persone presenti hanno detto di essere molto grati a tutti gli operatori che si prodigano per organizzare al meglio questi pomeriggi e al parroco, Don Renato, per averli reintrodotti e per saperli anche animare.

G.A.

FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

In occasione della Festa della Divina Misericordia, la nostra comunità parrocchiale invita gli sposi che nell'anno in corso celebrano anniversari significativi (5/10/15/20/ e così via 25/50/60) a farne memoria e ringraziamento comunitario durante la S. Messa.

Quest'anno celebreremo gli anniversari:

DOMENICA 8 APRILE ALLE ORE 10.30

L'occasione è appunto di ringraziare il Signore per il dono del matrimonio/famiglia e di condividere con la comunità questa gioia. Al termine della celebrazione in oratorio potremo salutarci e prendere un aperitivo insieme.

Per ovvi motivi organizzativi sarebbe necessario segnalare per tempo in parrocchia la volontà di partecipare a questa celebrazione. Per questo siete pregati di compilare e far avere il tagliando qui sotto riportato entro la Domenica di Pasqua.

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2018

PARROCCHIA SS. FILIPPO, GIACOMO E GUALTERO - LODI

I sottoscritti coniugi:

Sposo: _____

Sposa: _____

Sposati nell'anno: _____ segnalano la loro partecipazione alla S. Messa del 8-04-2018 per festeggiare con la comunità il loro _____ anniversario di matrimonio.

RELAZIONE CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI PER L'ANNO 2017

Ci sembrava corretto rendere partecipe la comunità dell'andamento economico della parrocchia per l'anno appena trascorso. E' importante condividere tutto questo perché ci si senta più coinvolti in tutte quelle che sono le necessità attuali e i progetti futuri per il mantenimento, progettazione o miglioramento delle opere parrocchiali.

ENTRATE		USCITE	
Da Enti diversi	4.480,00	Gestione amm. e finanziaria	4.123,85
Offerte ordinarie da Chiese	34.185,20	Acquisto fotocopiatrice	1.800,00
Offerte straordinarie	3.491,68	Rate mutuo	4.635,88
Offerte per celeb. Sacramenti	6.977,00	Compensi a sacerdoti e S. Messe cel.	9.190,00
Offerte per celeb. S. Messe	10.875,00	Spese per la pastorale	5.680,50
Offerte per Lampade votive	1.290,00	Giornate diocesane versate in curia	3.901,00
Offerte da mercatini e Pesca	5.131,00	Costi energetici complessivi LUCE	4.685,80
Offerte da benedizione famiglie	2.260,00	Costi energetici complessivi GAS	7.509,83
Offerte per notiziario parrocchiale	1.005,00	Costi energetici complessivi ACQUA	1.105,00
Rimborso da Assicurazioni	8.989,93	Telefono	616,08
		Manutenzione straord. Chiese	2.571,00
		Spese straord. casa Cuore Imm.	2.859,83
		Spese straord. casa S. Grato	1.620,50
		Manutenzione straord. a cause di eventi atmosferici imm.li	11.791,60
		Manutenzione ordinaria imm.li	7.439,45
TOTALE	78.684,81	TOTALE	69.530,32
DISAVANZO AL 01/01/2018 + €. 9.154,49			

Non rientrano in questi conteggi l'andamento dell'oratorio, che ha una sua autonomia di entrate ed uscite pur facendo parte del bilancio parrocchiale e quel che riguarda la Caritas che ha pure una sua movimentazione per l'aiuto alle varie situazioni di necessità di parecchie famiglie della parrocchia.

In previsione c'è un grande lavoro di risistemazione del tetto e sottotetto della Chiesa Parrocchiale reso necessario dalla lunga mancanza di manutenzione oltre che da eventi atmosferici.

Il nuovo impianto microfonico per la Chiesa Parrocchiale è stato acquistato ed inoltre, a breve, si darà corso ai lavori per la sistemazione della torre campanaria per un totale complessivo per i due interventi di circa € 35.000,00.

C.A.E.

APPUNTAMENTI

FEBBRAIO

	DIOCESANI	PARROCCHIALI
MERCOLEDÌ 14	Mercoledì delle Ceneri Caritas - Quaresima di carità	<i>ore 8.30</i> Messa al Cuore Immacolato <i>ore 16.30</i> Messa a San Grato <i>ore 20.45</i> Messa in Chiesa Parrocchiale
VENERDÌ 16	Caritas - Giornata della rinuncia. Onda di cene povere nelle parrocchie	<i>ore 19.30</i> Cena povera in Oratorio <i>ore 21.00</i> Via Crucis in Chiesa Parrocchiale animata dal gruppo liturgico
SABATO 17	Caritas - "Per Te Mi Spendo 1.0". Raccolta alimentare nei supermercati	Gita sulla neve a Courmayeur
DOMENICA 18	I Domenica di Quaresima <i>Azione Cattolica, Ufficio Past. giovanile:</i> Mattinata per adulti e pomeriggio per 18enni/giovani	<i>ore 16.30</i> S. Messa per gli ammalati con intercessione a San Gualtero e con benedizione Eucaristica
LUNEDÌ 19	<i>Ufficio Problemi Sociali</i> - Incontro del Vescovo con i politici e gli amministratori	
VENERDÌ 23	<i>Azione Cattolica (23-25):</i> Esercizi spirituali giovanissimi 23/25 pellegrinaggio vicariale a Roma per la 3 ^a media	<i>ore 21.00</i> Via Crucis a San Grato animata dal gruppo Catechisti <i>ore 21.00</i> "Parola al Centro" itinerario per i giovani 19/25enni, a S. Bernardo
SABATO 24	<i>Centro Missionario</i> - Incontro bi-vicariale per gruppi missionari parrocchiali	<i>ore 19.30</i> Cena ed incontro gruppo famiglie (21.00)
DOMENICA 25	<i>Azione Cattolica, Uff. Pastorale Familiare</i> - pomeriggio di spiritualità per le famiglie	<i>ore 15.30</i> Incontro per tutti i genitori dei ragazzi di catechesi
LUNEDÌ 26	<i>ore 20.45</i> Consiglio Pastorale Diocesano, in Seminario	<i>ore 21.00</i> alla Cabrini incontro vicariale per 18enni
MARTEDÌ 27		<i>ore 15.00</i> incontro per gli anziani

MARZO

	DIOCESANI	PARROCCHIALI
VENERDÌ 2	<i>Azione Cattolica</i> - Esercizi spirituali ragazzi ACR 11-14 anni (2-4)	<i>ore 21.00</i> Via Crucis al Cuore Immacolato animata dal gruppo Caritas
SABATO 3		<i>ore 17.15-19.00</i> Adorazione Eucaristica con possibilità di confessioni <i>ore 18.00</i> confessioni per adolescenti e giovani

DOMENICA 4	<i>Unitalsi</i> - Ritiro diocesano di Quaresima	1ª Domenica del mese: raccolta generi alimentari per le famiglie bisognose della comunità parrocchiale. ore 15.00 Battesimi ore 16.00 Torneo Ping-Pong per tutti ore 19.30 Pizzata per classi elementari
MERCOLEDÌ 7	<i>Caritas</i> - 2° Incontro di formazione permanente per volontari e animatori delle Caritas parrocchiali	
VENERDÌ 9	Anniversario della nascita di San Vincenzo Grossi <i>Azione Cattolica</i> - Esercizi spirituali per adulti e diciottenni-giovani (9-11)	ore 21.00 Via Crucis a San Grato animata dal gruppo Famiglie
SABATO 10	<i>Ufficio Famiglia</i> - "Oltre..." percorso spirituale per persone separate, divorziate, risposate (Casa Betania, Lodi ore 15.00-17.00)	
DOMENICA 11	Giornata diocesana della carità	
LUNEDÌ 12	<i>MEIC</i> - Incontro	ore 21.00 Consiglio dell'Oratorio
VENERDÌ 16	<i>Azione Cattolica, Ufficio Past. Familiare</i> - Esercizi spirituali per famiglie (16-18)	ore 21.00 Via Crucis in Chiesa Parrocchiale animata dal gruppo Adolescenti e Giovani ore 21.00 all'Ausiliatrice "Parola al Centro" itinerario per i giovani 19/25enni
SABATO 17		Mercatino per la festa del papà per la giornata della Carità
DOMENICA 18	<i>Ufficio Amministrativo, Servizio Sovvenire</i> - Incontro diocesano Consigli Affari Economici Parrocchiali e referenti Parrocchiali del Sovvenire - Consegna in Cattedrale della raccolta della Giornata diocesana della carità (ore 18,00) <i>Centro Diocesano Vocazioni</i> - Festa cresimandi <i>Movimento Studenti di AC</i> - Incontro	Mercatino per la festa del papà per la giornata della Carità ore 14.30 visita dei ragazzi di Catechesi al Carmelo in occasione della Solennità di S. Giuseppe ore 16.30 S. Messa al Carmelo in occasione della Solennità di S. Giuseppe Festa diocesana dei cresimandi
LUNEDÌ 19	<i>Ufficio Pastorale Giovanile</i> - Centro Diocesano Vocazioni - Ritiro diocesano in preparazione alla professione di fede dei 18/19enni	ore 21.00 in Seminario ritiro 18enni per professione di fede
VENERDÌ 23	Stazione quaresimale cittadina al S.Crocifisso della Maddalena in Lodi	Stazione quaresimale cittadina al S. Crocifisso della Maddalena in Lodi
SABATO 24	Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri <i>Ufficio Pastorale Giovanile</i> - Veglia dei giovani in Cattedrale per la 32ª GMG con professione di fede 18/19enni	ore 18.00 confessioni adolescenti e giovani, pizza veloce e veglia... ore 21.00 adolescenti e giovani: Veglia Giornata Mondiale (professione di fede dei 18enni)

DOMENICA 25	Le Palme Giornata Mondiale della Gioventù	<i>ore 14.30</i> confessioni pasquali per 5 ^a elem.-1 ^a -2 ^a -3 ^a media <i>ore 16.30</i> S. Messa per gli ammalati con intercessione a San Gualtero e con benedizione Eucaristica <i>ore 17.30</i> recital/proposta quaresimale degli adolescenti per tutti. <i>ore 19.30</i> cena di Pasqua in oratorio per tutti
LUNEDÌ 26		<i>ore 15.00-16.15</i> confessioni pasquali a San Grato
MARTEDÌ 27		<i>ore 9.00-10.00</i> confessioni pasquali al Cuore Immacolato
GIOVEDÌ 29	Giovedì Santo	<i>ore 10.00</i> Messa crismale in Cattedrale <i>ore 20.45</i> Messa in Coena Domini
VENERDÌ 30	Venerdì Santo Giornata Mondiale per le opere della Terra Santa	<i>ore 8.30</i> recita delle Lodi e dell'Ufficio di lettura <i>ore 15.00</i> Via Crucis a San Grato <i>ore 20.45</i> Azione Liturgica del Venerdì Santo
SABATO 31	Sabato Santo	<i>ore 8.30</i> recita delle Lodi e dell'Ufficio di lettura <i>ore 15.00-19.00</i> confessioni in Chiesa Parrocchiale <i>ore 21.30</i> Veglia Pasquale

APRILE

DIOCESANI

PARROCCHIALI

DOMENICA 1	Pasqua di Risurrezione	1^a Domenica del mese: raccolta generi alimentari per le famiglie bisognose della comunità parrocchiale.
MERCOLEDÌ 4	<i>ore 21.00</i> a San Fereolo incontro vicariale catechisti 3 ^a media	
MARTEDÌ 4		<i>ore 15.00</i> incontro per gli anziani
VENERDÌ 6		<i>ore 21.00</i> Consiglio Pastorale Parrocchiale
SABATO 7	<i>Ufficio Famiglia - "Oltre..."</i> percorso spirituale per persone separate, divorziate, risposate (Casa Betania, Lodi <i>ore 15.00-17.00</i>)	<i>ore 15.00</i> Incontro genitori dei ragazzi della prima confessione, prima comunione e cresima
DOMENICA 8	Domenica della Divina Misericordia	<i>ore 10.30</i> Anniversari matrimonio <i>ore 15.00</i> Prima confessione bambini/e di 3 ^a elementare
LUNEDÌ 9	Annunciazione del Signore	<i>ore 21.00</i> Gruppo Liturgico

MARTEDÌ 10	Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali	ore 17.00 Gruppo Caritas
MERCOLEDÌ 11	Caritas - 2° Incontro di formazione permanente per volontari e animatori delle Caritas parrocchiali Ufficio Pastorale Giovanile - Presentazione del tema del Grest a sacerdoti, responsabili e educatori degli adolescenti	Caritas - 2° Incontro di formazione permanente per volontari e animatori delle Caritas parrocchiali ore 21.00 in Seminario presentazione tema del GREST
GIOVEDÌ 12	Azione Cattolica - Mattinata Terza età	12-19 Pellegrinaggio parrocchiale in Terra Santa
SABATO 14	Sabato sera giovani a sant'Angelo Lodigiano	
DOMENICA 15	Giornata Nazionale per l'Università Cattolica del sacro Cuore Centro Diocesano Vocazioni - Convegno diocesano Ministranti Movimento Studenti di AC - Incontro Ufficio Past. Familiare - Festa Diocesana delle Famiglie	Festa Diocesana delle Famiglie a Sant'Angelo ore 16.30 S. Messa per gli ammalati con intercessione a San Gualtero e con benedizione Eucaristica
LUNEDÌ 16	MEIC - Incontro	
VENEDÌ 20	Centro Diocesano Vocazioni - Veglia diocesana di preghiera per le vocazioni	ore 21.00 Veglia diocesana di preghiera per le vocazioni
DOMENICA 22	Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni ore 9.00-12.15 incontro vicariale solo 3 ^a media a San Fereolo	ore 15.00 Battesimi ore 18.00 Incontro gruppo famiglie e cena
MERCOLEDÌ 25	Ufficio Pastorale Salute / Unitalsi - Celebrazione diocesana con gli ammalati e operatori / volontari presso Santuario Mater Amabilis di Ossago Ufficio Pellegrinaggi, LAUS: 25-28: Pellegrinaggio a Ars - Hautecombe Ufficio Pastorale Giovanile - Cantiere Formativo Animatori	

CALENDARIO DELLE MESSE DI SUFFRAGIO

FEBBRAIO

14 MERCOLEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Marozzi Don Ferdinando e genitori</i>
	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Francesco - Carlo - Angelo</i> <i>Def. Giuseppe</i>
	ore 20.45 in Parrocchia	<i>Def. Guerino - Vittoria - Giancarlo - Carla</i>
15 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Marisa</i>
16 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Goglio Giuseppina e Maria</i>
17 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Fam. Pesatori Roberto</i>
18 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Mons. Fogliazza Don Virginio</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Decé - Oldani</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Giancarlo - Carolina - Luigi - Pietro</i> <i>Def. Fam. Chierichetti</i> <i>Def. Soffientini Giuseppe</i>
	ore 16,30 in Parrocchia	<i>Pro populo</i>
19 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Mons- Fogliazza Don Virginio</i> <i>Def. Manzoni Giovanni</i>
20 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Bottini Maria</i>
21 MERCOLEDÌ	ore 20.45 in Cripta	<i>Def. Fam. Mauro - Raggi</i>
22 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Morstabilini Pietro</i> <i>Def. Cattaneo Sante</i>
	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Polli - Mai - Camerini</i> <i>Def. Emilia</i>
24 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Polignano Biagio</i> <i>Def. Piloni Giuseppina - Margherita -</i> <i>Domenico - Abelina</i> <i>Def. Rossi Gianbattista</i>
	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Lombardi - Beltrami</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Tiziano ed Emanuela</i> <i>Def. Pavan Antonio</i> <i>Def. Vanazzi Carlo - Giuditta - Luigina</i>
25 DOMENICA	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Vittoria ed Annetta</i> <i>Def. Codecasa Angela</i> <i>Def. Tarcisio - Vittorio - Carmelita</i> <i>Pro Populo</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	
	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Inzaghi e Francesco</i>
	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Fiocchi - Arioli</i> <i>Def. Boni Giuditta - Stefano e figli</i>
28 MERCOLEDÌ	ore 20.45 in Cripta	<i>Def. Cirini Maria Enrica</i>

MARZO

1 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Pavan Angelo</i>
2 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Spoldi Angelo - Bottani Adele</i>
3 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Piloni Giuseppe - Maddalena - Virginio</i>
4 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Premoli - Maraschi - Chiesa</i> <i>Def. Ferrari Aldo</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Raggi Don Mario</i> <i>Def. Codazzi Isabella</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Tiziana</i> <i>Def. Bellocchio Giacomino</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Pro Populo</i>
5 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Polli - Mai - Camerini</i>
6 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Zanoncelli</i> <i>Def. Claudio e Adelina</i> <i>Def. Pea Antonio</i>
7 MERCOLEDÌ	ore 20.45 in Cripta	<i>Per i migranti</i>
8 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Capra</i> <i>Def. Bertolotti Gina e Caterina</i>
9 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Rinaldo - Giuseppina - Achille - Tiziana</i>
10 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Fam. Tarenzi - Malabarba</i>
11 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Palladino Zirpolo</i> <i>Def. Zuffetti Angela</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Moroni Renato e fam.</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Pro Populo</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Astorri Latino e Rita</i>
12 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Marzagalli Attilio e Giovanni</i>
13 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Piera</i>
14 MERCOLEDÌ	ore 20.45 in Cripta	<i>Messa di ringraziamento secondo le intenzioni dell'offerente.</i>
15 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Franchi Irma</i> <i>Def. Fam. Vaccino Ottavio</i>
16 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Goglio Giuseppina</i> <i>Def. Giuseppe e Pierre</i> <i>Def. Opizzi Pietro</i>
17 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Calvi - Germani</i> <i>Def. Fam. Casorati</i> <i>Def. Fam. Anelli Cattaneo</i>
18 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Pavesi - Peroncini</i> <i>Def. Fam. Doldi e Maraschi Dino</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Lauriti Fiorenzo</i> <i>Def. Egi Attilio e Renzo</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Vacchini Giuseppe - Monico Giuseppe</i> <i>Def. Soffientini Giuseppe</i>
	ore 16.30 al Carmelo	<i>Pro Populo</i>
19 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Pesatori Roberto</i> <i>Def. Gariboldi Giuseppe - Giuseppina</i> <i>Def. Giuseppe - Edoardo</i>

20 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Marozzi Don Ferdinando e genitori</i>
21 MERCOLEDÌ	ore 20.45 in Cripta	<i>Intenzione Parrocchia</i>
22 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Morstabilini Pietro e Maria</i>
23 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Cecchi e Goglio Paolo</i> <i>Def. Fam. Lombardi - Beltrami</i> <i>Def. Bilancetti Virgilio</i>
24 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Filippo ed Enrica</i> <i>Def. Piloni Giuseppina - Margherita -</i> <i>Domenico - Abelina</i> <i>Def. Poggioli Carla</i>
25 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Coniugi Arfani</i> <i>Def. Lombardi Giuseppe - Tamagni Giovanna</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Tiziano ed Emanuela</i> <i>Def. Pavan Antonio</i> <i>Def. Morstabilini Giancarlo e Domenico</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Giancarlo - Guerino - Luigi</i> <i>Def. Codecasa Angela</i> <i>Def. Tarcisio - Vittorio - Carmelita</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Pro Populo</i>
26 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Secondo l'intenzione dell'offerente</i> <i>Def. Emilia</i>
27 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Cattaneo Sante</i>
28 MERCOLEDÌ	ore 20.45 in Cripta	<i>Def. Vittoria - Carolina - Carla</i>
29 GIOVEDÌ	ore 20.45 in Parrocchia	<i>Messa in Coena Domini</i>
30 VENERDÌ	ore 20.45 in Parrocchia	<i>Azione Liturgica del Venerdì Santo</i>
31 SABATO	ore 21.30 in Parrocchia	<i>Veglia Pasquale</i>

APRILE

1 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Doldi e Maraschi Dino</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Pro Populo</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Giancarlo - Luigi - Carolina</i> <i>Def. Mario</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Cirini Maria Enrica</i>
2 LUNEDÌ	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Denti Melada</i> <i>Def. Rigamonti Gennaro</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Luigi - Rita - Marisa</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Vittoria - Guerino - Carla</i>
3 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Intenzione Parrocchia</i>
4 MERCOLEDÌ	ore 20.45 in Cripta	<i>Def. Fam. Lanfrì - Quartieri</i>
5 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Zanoncelli</i>
6 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Tarenzi - Malabarba</i> <i>Def. Claudio e Adelina</i>
	7 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia

8 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Soresini Giuseppe - Daria - Agostino - Angela</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Di Mauro Giuseppe e fam.</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Pro Populo</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Astorri Latino e Rita</i>
9 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Secondo intenzione dell'offerente</i>
10 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Gisa ed Emilio</i> <i>Def. Bertolotti Gina e Caterina</i>
11 MERCOLEDÌ	ore 20.45 in Cripta	<i>Intenzione Parrocchia</i>
12 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Salanti Angelo</i>
13 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Polli - Mai - Camerini</i> <i>Def. Giuseppe e Pierre</i>
14 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Fam. Pesatori Roberto</i> <i>Def. Gino ed Antonietta</i>
15 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Lombardi - Beltrami</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Moroni Renato e fam.</i> <i>Def. Coniugi Codazzi</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Tiziana</i> <i>Def. Soffientini Giuseppe</i> <i>Def. Scotton Bruno</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Pro Populo</i>
16 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Marzagalli Attilio e Giovanni</i>
17 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Capra</i>
18 MERCOLEDÌ	ore 20.45 in Cripta	<i>Def. Fam. Uggé - Bescapé - Saltarelli</i>
19 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Franchi Irma</i>
20 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Cecchi e Goglio Paolo</i>
21 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Poggioli Carla</i> <i>Def. Gianna - Laura - Anna</i>
22 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Lombardi Giuseppe - Tamagni Giovanna</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Pro Populo</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Tarcisio - Vittorio - Carmelita</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Rinaldo - Giuseppina - Achille - Tiziana</i> <i>Def. Piloni Giuseppina - Margherita -</i> <i>Domenico - Abelina</i>
23 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Intenzione Parrocchia</i>
24 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Tiziano ed Emanuela</i>
25 MERCOLEDÌ	ore 20.45 in Cripta	<i>Intenzione Parrocchia</i>
26 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Pavan Antonio</i> <i>Def. Cattaneo Sante</i>
27 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Goglio Maria e Giuseppina</i> <i>Def. Emilia</i>
28 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Fam. Polignano</i>
29 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Pro Populo</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Lauriti - Grecchi</i> <i>Def. Ambrosio Maria Teresa e Bruno</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Vacchini Andrea - Monico Luigi</i> <i>Def. Albertina ed Ignazio</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Fam. Della Giovanna</i>
30 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Cirini Maria Enrica</i>

OFFERTE DEI MESI: DICEMBRE - GENNAIO - FEBBRAIO

Alla Caritas Parrocchiale dalle offerte per le comunioni del primo venerdì del mese e fatte ai ministri straordinari dell'Eucarestia: Dicembre: €.225,00

Gennaio: €.220,00

Febbraio: €.220,00

Pro Parrocchia: C.E.€50,00 - N.N.€50,00 - N.N.€50,00 - Cuore Immacolato pro riscaldamento €100,00 - S. Grato pro riscaldamento €137,00

Lampada del Santissimo: Sig. Cutri €10,00 - N.N.€5,00 - N.N.€10,00 - N.N.€10,00 - Belloni €5,00 - N.N.€5,00 - N.N.€20,00 - N.N.€10,00 - Vaccino Elisabetta €20,00 - N.N.€5,00

Per il notiziario parrocchiale "Effatà": N.N.€10,00 - N.N.€10,00 - N.N.€10,00 - N.N.€10,00 - N.N.€10,00 - N.N.€10,00 - N.N.€10,00 - Paravisi €10,00 - N.N.€10,00 - Rovida €20,00 - N.N.€10,00 - N.N.€10,00 - N.N.€10,00 - N.N.€10,00 - N.N.€10,00

In occasione del S. Natale: N.N.€20,00 - N.N.€200,00 - N.N.€20,00 - N.N.€50,00 - N.N.€50,00 - N.N.€200,00 - N.N.€100,00 - N.N.€100,00 - N.N.€200,00 - N.N.€50,00

Benedizione degli animali in occasione di Sant'Antonio Abate: €190,00

Alla Caritas Diocesana per l'iniziativa d'Avvento a favore della Siria: €607,00 (Mercatino oggetti natalizi €77,00 + Festa degli anziani €130,00 + Mercatino gastronomico €400,00)

Alle Pontificie Opere Missionarie per la Santa Infanzia (cassettine d'Avvento dei ragazzi) €230,00

Un grazie sincero alla Floricoltura Cascina Comella di Marchi Massimo per l'allestimento floreale della Chiesa Parrocchiale in occasione delle feste natalizie.

Grazie di vero cuore a nome di tutta la comunità!

Chi volesse, può liberamente contribuire alle spese di stampa.

Grazie